



## Rapporto di attività 2018

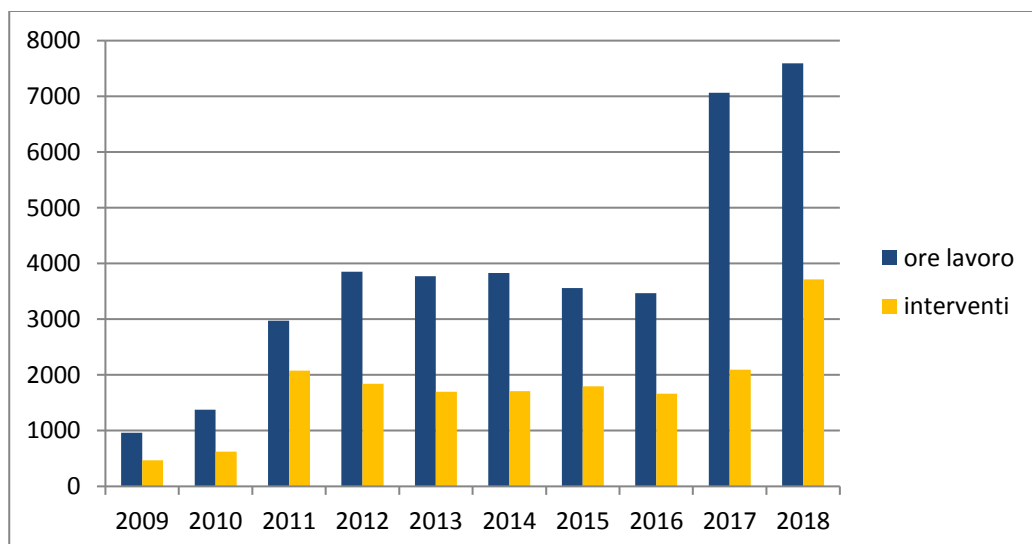
Dieci anni fa la Fondazione Elisa, in ossequio ai suoi statuti, ha preso l'iniziativa di strutturare e ampliare l'offerta delle cure pediatriche a domicilio su tutto il Cantone mettendo in piedi e finanziando il servizio Spiped. Poter curare i bambini nel loro ambiente familiare protettivo è sicuramente di grande vantaggio per un bambino già molto provato da una malattia grave e rappresenta il desiderio di molti genitori. Senza l'aiuto di persone specializzate la cura a domicilio può però causare grandi difficoltà a tutta la famiglia.

Lo Spiped, composto da infermiere pediatriche attive sul territorio e da un'infermiera coordinatrice, si occupa di neonati, bambini ed adolescenti affetti da qualsiasi tipo di malattia acuta o cronica o da handicap; offre cure a domicilio affiancando e sostenendo così le famiglie.

Le infermiere collaborano con i pediatri con studio privato, con i reparti di pediatria del cantone e fuori cantone e con i servizi di aiuto domiciliare per adulti; è pure in stretto contatto con i servizi di cure a domicilio pediatriche degli altri cantoni ( Kinderspitex Schweiz) permettendo così un arricchente scambio di esperienze.

Tutte le prestazioni infermieristiche vengono prescritte e supervisionate dai medici curanti dei bambini e vengono documentate scrupolosamente. L'infermiera responsabile coordina gli interventi, assicurati da infermiere diplomate disponibili 7 giorni su 7.

L'aumento dell'attività dello Spiped dal 2009 al 2018 è ben visibile nel grafico sottostante; i dati principali dell'attività infermieristica del 2018 a confronto con quelli del 2009 sono riassunti nella tabella.



### Pazienti

Bambini	2009	2018
Totale curati	21	51
No di interventi	469	3'714
Totale ore di cure	963	7'592

Le patologie da cui sono affetti i nostri pazienti sono in parte molto complesse e nella maggior parte dei casi necessitano una presa a carico a lungo termine: in queste situazioni sia la gestione tecnico-medica sia quella psico-sociale sono molto impegnative e richiedono una grande dedizione da parte delle nostre infermiere.

### Malattie dei pazienti

	<b>2009</b>	<b>2018</b>
Malattia neurologica	3	16
Problemi neonatali	7	6
Vizi cardiaci	1	5
Malformazioni congenite	2	5
Mielomeningocele	1	1
Malattia oncologica/ematologica	1	2
Malattia metabolica rara	-	1
Diabete	0	2
Gravi disagi socio-familiari	-	2
Infezioni	-	3
Altro	6	8
<b>Totale</b>	<b>21</b>	<b>51</b>

L'équipe, oltre alle infermiere, è composta da una segretaria part time, da un direttore amministrativo, da una psicologa e dall'operatrice sociale di Fondazione Elisa. Una pediatra è a disposizione per consigli e formazioni. Molto importanti sono il lavoro in rete e la collaborazione con tutti i servizi sociali esistenti.

Il riscontro avuto dai pazienti è stato molto positivo.

Alla fine del 2010 il servizio è stato riconosciuto dal Cantone come servizio di assistenza e cure a domicilio previa analisi del metodo di lavoro, dell'organizzazione e della documentazione. Questo riconoscimento implica anche un sostegno finanziario dell'ente pubblico ai sensi della nuova legge sull'assistenza e cura a domicilio ( LACD) ( del 30 novembre 2010).

L'intento della Fondazione Elisa era di dare un aiuto iniziale per la creazione del servizio, aiuto che è durato ben 10 anni; si è pure voluto dimostrare che esiste la necessità di avere un servizio di cure a domicilio specifico per la popolazione pediatrica.

Ora la Fondazione si ritira da questo compito. Negli ultimi mesi del 2018 si è organizzato il passaggio del servizio alla neonata Associazione Spiped che continuerà l'attività in tutto il Cantone e nel Moesano con lo stesso modus operandi come finora. Si è inoltre trovata una stretta collaborazione con ALVAD ( Associazione Locarnese e Valmaggese di Assistenza e cura a Domicilio), che sosterrà l'Associazione in ambito amministrativo.

Un grazie va a tutta l'équipe del servizio Spiped per il lavoro e l'impegno avuto in questi anni dieci anni e a tutti i pazienti e familiari va l'augurio di riuscire ad affrontare il più serenamente possibile le difficoltà che la malattia di un bambino comporta.

Locarno, 28 marzo 2019

Dott. Luisa Nobile  
Presidente di Fondazione Elisa